

Roma. Assoluzione Raggi “Le reazioni del mondo politico e imprenditoriale”

Redazione - 10/11/2018



ROMA 10 NOVEMBRE - Subito dopo l'assoluzione della Sindaca Raggi, non si fanno attendere le reazioni politiche a favore e contro Raggi

Roma: Toninelli, ora Raggi piu' forte per cambiare la citta'

"Grande Virginia Raggi!". E' l'esclamazione del ministro ai Trasporti Danilo Toninelli per l'assoluzione della sindaca di Roma. "E' una sentenza - scrive su twitter - che ristabilisce la verita' e ti dara' sicuramente ancora piu' forza e determinazione per portare avanti il cambiamento a Roma".

Affido: Pollastrini (Pd), ddl Pillon e' reazionario va stracciato

"Non devono passare, non passeranno. Ritirino il ddl, altrimenti si troveranno questa piazza moltiplicata per cento, per mille, fino a quando non verra' stracciata una proposta reazionaria e offensiva per la civiltà'. Le donne sapranno difendere i diritti dei bambini ora e sempre. In Parlamento la nostra opposizione non dara' tregua". Lo afferma Barbara Pollastrini, partecipando alla manifestazione 'No Pillon' di piazza della Scala di Milano.

Ministro Costa, assoluzione Raggi ottima notizia per citta'

L'assoluzione di Virginia Raggi "e' un'ottima notizia per la citta'. Forza sindaca! E ora continuiamo a lavorare insieme per il bene di tutti i cittadini". Lo scrive su Twitter il ministro dell'Ambiente Sergio Costa.

Pedica (Pd), da M5s parole indecenti su giornalisti

"Di Maio e Di Battista si sciacquino la bocca prima di parlare dei giornalisti. I termini usati dopo l'assoluzione della sindaca Raggi (infimi sciacalli, cani da riporto, pennivendoli puttane) sono una vera indecenza. Se proprio devono buttarla in caciara per cercare di coprire il fallimento dei grillini a Roma, lascino in pace chi lavora seriamente per raccontare la verita'". E' quanto afferma Stefano Pedica del Pd

Roma: Gelmini, inspiegabile attacco di Di Maio ai media, vuole Minculpop?

"Virginia Raggi assolta e Luigi Di Maio attacca inspiegabilmente giornalisti ed editori. Il M5s vuole ricostituire il MinCulPop, la dittatura del pensiero unico. Chi critica viene messo alla gogna e attaccato. Le minacce non piegheranno la libera stampa". Così su Twitter Mariastella Gelmini, presidente dei deputati di Forza Italia.

Pizzarotti, contento assoluzione Raggi ma folli minacce a stampa

"Sono sinceramente soddisfatto per l'assoluzione della sindaca Raggi. Come pochi giorni fa avevo espresso solidarietà ad Appendino per le minacce di morte subite, oggi mi sento di esprimere vicinanza al sindaco di Roma, nonostante ci dividano le idee politiche". Questo il primo commento del sindaco di Parma, Federico Pizzarotti, alla notizia dell'assoluzione di Virginia Raggi. "Solo chi è sindaco può comprendere quanto duro, difficile e impegnativo sia questo mestiere - aggiunge Pizzarotti - il più bello e al tempo stesso il più difficile del mondo. Ho letto che il suo partito sarebbe stato pronto a scaricarla nel caso fosse arrivata una condanna, con spregio assoluto dei rapporti umani, del senso di garantismo e della presunzione di innocenza che stanno alla base di un Paese democratico. Leggo che il capo politico del Movimento e ministro della Repubblica, Di Maio, in un giorno così importante per il suo sindaco minaccia la stampa. Parole folli che non dovrebbero mai uscire dalla bocca di un ministro della Repubblica. Per quanto mi riguarda, resto sempre dalla parte della libera stampa. Fino al terzo grado di giudizio resto dalla parte delle istituzioni e dei sindaci, di qualsiasi colore politico siano. Chi ha a cuore le istituzioni e il rispetto è giusto e doveroso che oggi sia felice per l'assoluzione del sindaco di Roma e dei romani", conclude il sindaco di Parma.

Lombardi, assoluzione opportunità Raggi per voltare pagina

"L'assoluzione della sindaca Raggi sia per l'amministrazione capitolina l'opportunità per voltare pagina e procedere con un rinnovato impulso per il bene di Roma e dei suoi abitanti". Lo scrive la capogruppo M5s al Consiglio regionale del Lazio Roberta Lombardi.

Bonisoli, bene Raggi assolta dopo 2 anni di fango mediatico

"Sono molto felice per l'assoluzione di Virginia Raggi dopo due anni di fango mediatico. Ora avanti a testa alta. Daje Virginia!". Lo scrive su Twitter il ministro dei Beni culturali, Alberto Bonisoli.

Fassina, continuiamo ad affrontare Raggi su politiche

"Dopo oltre un anno di indagini e mesi di processo, il tribunale ha stabilito la totale infondatezza delle tesi della procura. Nel frattempo l'Amministrazione della Capitale, già fragile, è stata segnata, indebolita dalle vicende processuali. Noi continueremo ad affrontare, a chiedere conto delle politiche messe in atto da questa giunta". Lo dichiara in una nota Stefano Fassina, consigliere di Sinistra per Roma e deputato Leu. "Per noi non cambia nulla - continua Fassina - la sindaca non si sarebbe dovuta dimettere comunque. La colpevolezza è tale solo dopo il terzo grado di giudizio. Lo statuto del M5s è demagogico e fattore di debilitazione politica e istituzionale. E riguarda tutti, non è affare interno di partito. Affrontiamo e sfidiamo, ogni giorno, la sindaca Raggi e la Giunta M5s sul terreno politico e sui sempre più deludenti risultati amministrativi dopo 2 anni e mezzo di attività. Continuiamo a farlo da lunedì mattina, su Atac, Ama, sulle politiche per la casa, sugli interventi per il lavoro e la giustizia sociale

Romeo, contentissimo, giustizia è fatta

"Sono personalmente contentissimo, ci siamo liberati di questo peso: giustizia è fatta". A parlare è Salvatore Romeo, interpellato dall'Agi. Il funzionario comunale, ora in forza al Dipartimento Trasporti che ad inizio della consiliatura di Virginia Raggi, ha ricoperto il ruolo di capo della segreteria della sindaca. Romeo è stato indagato e poi archiviato nello stesso procedimento in relazione alla sua nomina a capo segreteria.